L'ordinanza regionale lascia a casa, fino a gennaio, circa 150 studenti centallesi

1ª e 2ª Media ancora a distanza. Martini: "Dispiaciuto per i ragazzi"

Il dirigente scolastico sull'ordinanza regionale: "La scuola è molto più preparata alla Dad, i programmi vengono rispettati. Ma si perde la ricchezza dell'interazione"

Il dirigente Davide Martini

CENTALLO. *"Rammaricato e preoccupato per i nostri ragazzi"*. Davide Martini, dirigente dell'Istituto comprensivo di Centallo-Villafalletto, condivide le obiezioni che da tante parti si sono sollevate contro l'ordinanza regionale che ha prolungato la chiusura (in presenza) della scuola per le seconde e terze medie. Soltanto a Centallo, la misura interessa circa 150 alunni che dal 6 novembre sono costretti a casa con la didattica a distanza.

"Togliere giorni in presenza ai ragazzi - continua il dirigente - *vuol dire deprivarli di una fetta essenziale della loro vita. Sono giorni e occasioni che non torneranno più. Giustissimo tutelare la salute, ma la scuola - a mio giudizio - era in grado di garantire la loro sicurezza"*.

Il rammarico è per la *"mancanza di interazione, che è la ricchezza della scuola e dello stare insieme"*. Martini stempera invece le preoccupazioni sul rispetto dei programmi scolastici. *"La scuola, dalla prima ondata, è molto più preparata alla didattica a distanza* - puntualizza -. *I ragazzi seguono le lezioni regolarmente, quattro ore al giorno, dal lunedì al venerdì. E alcuni insegnanti riferiscono di essere anche più avanti del solito"*.

Qua e là *"c'è qualche problema di connettività. Ma nessun ragazzino è perso"*. E laddove necessario sono stati forniti anche nuovi supporti informatici, che una *"nostra «santa» maestra volontaria* (Marcella Olivero - ndr) *porta a domicilio dei ragazzi con il supporto di un tecnico per l'installazione"*.

Con queste modalità, fino alle vacanze, gli studenti di 2ª e 3ª media frequenteranno la scuola. Poi - se tutto andrà come si spera - dal 7 gennaio potranno ripartire in presenza, come già oggi fanno i loro "colleghi" di 1ª e gli alunni delle elementari. Senza grandi intoppi, nonostante la pandemia (e le sue interruzioni forzate). *"Da una ventina di giorni* - conclude Martini - *non abbiamo classi in isolamento, soltanto singoli casi di bambini che restano a casa perché contatti stretti di familiari contagiati"*.

La scuola, dunque, va avanti speditamente, sia pure con le sole attività ordinarie. Tutto l'extra - che gli anni scorsi riempiva programmi e giornate - è stato depennato. E, sicuramente, un po' di vuoto lascerà.

Servizi a cura di **Fabrizio Bonardo**

Niente voti, le Primarie dell'Istituto comprensivo di Centallo-Villafalletto passano ai giudizi

CENTALLO. Niente voti, soltanto valutazioni (i vecchi giudizi). È quanto accadrà nelle scuole primarie di tutta Italia, a partire dalla pagella di fine anno scolastico 2020-2021, così come ha stabilito una legge approvata ad aprile. L'Istituto comprensivo di Centallo-Villafalletto ha però deciso di giocare d'anticipo. Già durante l'anno, infatti, sono spariti i voti, che sono stati sostituiti da giudizi focalizzati non tanto sulla performance (il compito), quanto sul percorso complessivo di apprendimento del bambino, premiandone i progressi rispetto alle loro condizioni di partenza. *"Siamo l'Istituto che ha introdotto la modalità del «senza zaino» e ci è sembrato coerente proseguire lungo questa strada educativa* - spiega il dirigente Davide Martini -. *Il giudizio non è mai svilente, ma punta l'attenzione sulla persona. Il voto spesso lo è, si concentra soltanto sul risultato e induce alla competizione. Ma tutti gli studi pedagogici sottolineano che più il bambino è sereno, più apprende e più diventa competente"*. La novità, condivisa all'unanimità dal Collegio docenti, è stata illustrata ai genitori con una circolare a metà novembre e verrà ulteriormente richiamata a gennaio, in un incontro informativo in vista della fine del quadrimestre.

L'invito della direttrice Maria Belluomo

Natale al San Camillo: "Bambini, mandateci lettere e disegni"

CENTALLO. Niente feste di Natale quest'anno al San Camillo. Non varcheranno le porte della Casa di riposo i giovani musicisti de "Il Pentagramma" vestiti da Babbi Natale, gli zampognari e i volontari della Caritas e della Croce rossa. Gli auguri si potranno fare soltanto a distanza, con il sistema delle video-chiamate che sono ormai diventate l'unica finestra sul mondo per gli anziani residenti, come avviene un po' in tutte le Rsa.

È una storia che si ripete ormai da 9 mesi, nel corso dei quali gli ospiti (oggi 46) non hanno potuto incontrare alcun visitatore esterno, se non - protetti dal plexiglass - durante il breve periodo estivo nel cortile della struttura.

Maria Belluomo, direttrice dell'Istituto, ne è perfettamente consapevole e per questo - aggregandosi ad analoghe iniziative in corso in altre Case di riposo del Cuneese - ha lanciato la proposta ai bambini centallesi di preparare un disegno o un bigliettino di auguri di Natale ai nonnini che vivono al San Camillo. *"Il Natale è la festa dei più piccoli* - spiega - *e vorrei che i nostri nonni vedessero il Natale con gli occhi dei bambini"*. La richiesta è già stata inoltrata a tutte le scuole di Centallo, Roata e San Biagio; l'auspicio è di effettuare un buon raccolto. *"Se desideri regalare un sorriso ai nonnini del San Camillo* - ha scritto nella letterina di invito - *puoi scrivere un biglietto di auguri di buone feste, disegnare il tuo Natale, e così illuminare i loro volti di magia, dare luce ai loro occhi che vedranno luci, colori, amore e speranza, calore e affetto, e ricordare quanto sono importanti per tutti noi"*.

Sempre per creare un clima natalizio è stato predisposto un gioco di luci, tramite proiettore, sull'ala settecentesca, che gli anziani ospiti potranno vedere dal reparto.

È ancora in sospeso, infine, la possibilità di celebrare la messa di Natale, nel pomeriggio del 24, all'interno del San Camillo. In caso favorevole, la funzione si terrebbe a porte chiuse dentro la cappella, ma sarebbe trasmessa in filodiffusione in tutti i reparti. *"Stiamo valutando la fattibilità* - conclude la direttrice -. *Molto dipenderà dall'esito degli ultimi tamponi"*. Incrociamo le dita.

PRESSToday (direzionetecnica@senzazaino.it) Salvo per uso personale e' vietato qualunque tipo di redistribuzione con qualsiasi mezzo.